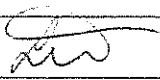





**DIPARTIMENTO TEMATICO RADIAZIONI**
  
**Struttura Semplice Siti Nucleari**

**MONITORAGGIO RADIOLOGICO DELL'ACQUA DI Falda SUPERFICIALE PRESSO**
  
**IL SITO NUCLEARE DI SALUGGIA (VC).**

**III quadrimestre 2010.**

**Relazione tecnica n. 1/SS21.02/2011**

Redazione	<b>Funzione:</b> Responsabile SS Siti Nucleari <b>Nome:</b> Laura Porzio	Data: 16-02-2011	Firma: 
	<b>Funzione:</b> Componente SS Siti Nucleari <b>Nome:</b> Luca Albertone	Data: 16/02/2011	Firma: 
Verifica	<b>Funzione:</b> Responsabile SS Siti Nucleari <b>Nome:</b> Laura Porzio	Data: 16-02-2011	Firma: 
	<b>Funzione:</b> Responsabile Dipartimento Tematico Radiazioni <b>Nome:</b> Giovanni d'Amore	Data: 16/2/2011	Firma: 



**ARPA Ente di diritto pubblico – Dipartimento Tematico Radiazioni**

Via Jervis, 30 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 012564511 - fax 01256453584 - Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017 - E-mail: SC21@arpa.piemonte.it

**Struttura Semplice Siti Nucleari**

Via Trino, 89 - 13100 Vercelli - Tel. 0161269884 - fax 0161269850

## INDICE

1. PREMESSA	3
2. I LIMITI DI LEGGE	3
3. STRUMENTAZIONE DI MISURA UTILIZZATA	4
4. METODOLOGIA DI MISURA	4
5. CONTROLLI EFFETTUATI E RISULTATI DELLE MISURE	5
6. VALUTAZIONI DI RADIOPROTEZIONE	10
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	12

## 1. PREMESSA

Presso il sito nucleare di Saluggia (VC) continua il monitoraggio radiologico dell'acqua di falda superficiale secondo il programma di campionamento concordato con la Regione Piemonte e condiviso dal Tavolo Tecnico istituito presso la Regione Piemonte stessa. In questa relazione sono riportati i risultati delle misure relative al III quadrimestre 2010.

Le strategie di monitoraggio e controllo messe in atto da Arpa Piemonte sono concordate e condivise con ISPRA.

## 2. I LIMITI DI LEGGE

La normativa di riferimento (D. Lgs. 230/95 e ss.mm.ii.) pone dei valori limite sulla grandezza fisica "dose efficace" E, data dalla somma delle dosi efficaci ricevute per esposizione esterna e impegnate per inalazione o per ingestione a seguito dell'introduzione di radionuclidi verificatesi nel periodo di riferimento. Il limite di dose efficace E per gli individui della popolazione è stabilito in 1 mSv per anno solare. Inoltre è fissato in 10  $\mu$ Sv per anno solare il limite per la non rilevanza radiologica: al di sotto di tale soglia si può ritenere del tutto trascurabile l'impatto radiologico.

I limiti fissati dalla normativa non sono direttamente confrontabili con i risultati analitici, che forniscono dei valori di contaminazione, dal momento che si tratta di grandezze fisiche di natura diversa. Pertanto, al fine di disporre di uno strumento operativo immediato ed efficace, sono stati ricavati dei livelli di riferimento per le concentrazioni nelle varie matrici.

In particolare sono stati determinati:

- a. **valori soglia di concentrazione** (di seguito indicati con **R**), che comportano il raggiungimento del limite di dose efficace pari a 1 mSv per anno.

Questo significa, per esempio, che avendo valutato che il *valore soglia di concentrazione* per lo Sr-90 nell'acqua potabile è pari a 29 Bq/l, consumando per un anno intero acqua con una concentrazione di Sr-90 di 29 Bq/l, un individuo della popolazione raggiunge il limite di dose stabilito in 1 mSv per anno.

Concentrazione in una matrice (Bq/kg, Bq/m<sup>3</sup> ecc) = **R**



Dose efficace = 1 mSv per anno

- b. **valori soglia di concentrazione per la non rilevanza radiologica** (indicati con **R<sub>non rilevanza</sub>**), che comportano il raggiungimento del limite per la non rilevanza radiologica pari a 10  $\mu$ Sv per anno.

Questo significa, per esempio, che avendo valutato che il *valore soglia di concentrazione per la non rilevanza radiologica* per lo Sr-90 nell'acqua potabile è pari a 0,29 Bq/l, consumando per un anno intero acqua potabile con una concentrazione di Sr-90 di 0,29 Bq/l, un individuo della popolazione raggiunge il limite di dose stabilito in 10 $\mu$ Sv (pari 0,01 mSv) per anno.

Concentrazione in una matrice (Bq/kg, Bq/m<sup>3</sup> ecc) =  
**R<sub>non rilevanza</sub>**



Dose efficace = 10  $\mu$ Sv per anno

Per facilità di consultazione vengono di seguito riassunti i valori soglia adottati per l'ingestione di acqua contaminata da Sr-90.

### ARPA Ente di diritto pubblico – Dipartimento Tematico Radiazioni

Via Jervis, 30 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 012564511 - fax 01256453584 - Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017 - E-mail: SC21@arpa.piemonte.it

Struttura Semplice Siti Nucleari

Via Trino, 89 – 13100 Vercelli – Tel. 0161269884 – fax 0161269850

	Valore limite	Valore soglia di concentrazione (Bq/l)
Dose non rilevanza radiologica	0,01 mSv per anno solare	0,29
Limite dose efficace D. Lgs. 2 febbraio 2001 n. 31	0,1 mSv per anno solare	2,9
Limite dose popolazione	1 mSv per anno solare	29

Per quanto riguarda l'acqua potabile inoltre il D. Lgs. 2 febbraio 2001 n. 31 Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano fissa in 100 Bq/kg il valore limite per H-3 e in 0,1 mSv/anno per anno la dose totale indicativa – ad eccezione di H-3, K-40, radon e prodotti di decadimento del radon – a cui corrispondono, secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, i valori di screening di seguito riportati.

Valori di screening S in Bq/kg	
	Acqua potabile
$\alpha$ totale	0,5
$\beta$ totale	1,0

Si rileva che, essendo lo Sr 90 un elemento beta emettitore, il valore di screening relativo alla radioattività  $\beta$  totale di 1 Bq/kg, tiene conto anche della presenza nell'acqua potabile di questo isotopo radioattivo.

### 3. STRUMENTAZIONE DI MISURA UTILIZZATA

Per l'esecuzione delle misure radiometriche è stata utilizzata la seguente strumentazione:

- Catena spettrometrica gamma con rivelatore al germanio iperpuro di tipo  $p$  o di tipo  $n$  e software di elaborazione "Gamma Vision - versione 6" della EG&G Ortec;
- Contatore a scintillazione liquida Wallac mod. Winspectral 1414;
- Contatore proporzionale a flusso di gas Berthold mod. LB 770.

### 4. METODOLOGIA DI MISURA

Per l'esecuzione delle analisi sono stati utilizzati i seguenti metodi contenuti nel "Catalogo prove" di Arpa Piemonte:

- U.RP.M755: "Determinazione di H-3 in acqua" – 3H-04-RC, Vol. 1 HASL-300, 28<sup>th</sup> edition Rev.0-February 1997 Tritium in water-liquid scintillation counting – metodo esterno non normalizzato;
- U.RP.M756: "Determinazione di Sr-89 e Sr-90 in acqua" – Eichrom technologies, Inc. SWR01 rev. 1.4. – metodo esterno non normalizzato;
- U.RP.M795: "Determinazione dell'attività alfa totale e beta totale in acqua mediante contatore proporzionale a flusso di gas" – EPA METHOD 9310 rev. 0/1986 - Gross alpha and gross beta – metodo esterno non normalizzato;
- U.RP.M827: "Spettrometria gamma ad alta risoluzione" – metodo interno.

#### ARPA Ente di diritto pubblico – Dipartimento Tematico Radiazioni

Via Jervis, 30 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 012564511 - fax 01256453584 - Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017 - E-mail: SC21@arpa.piemonte.it

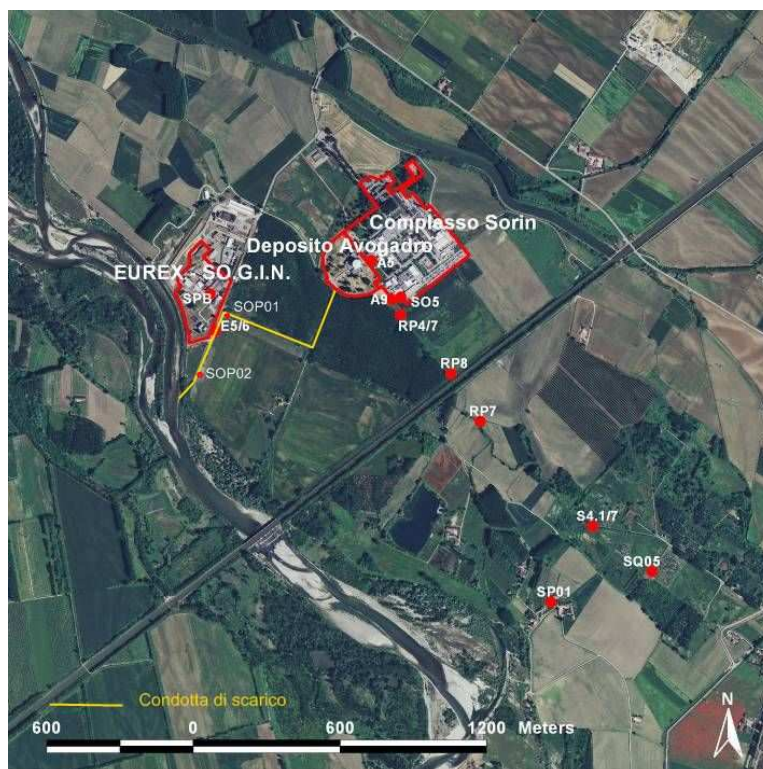
Struttura Semplice Siti Nucleari

Via Trino, 89 – 13100 Vercelli – Tel. 0161269884 – fax 0161269850

## 5. CONTROLLI EFFETTUATI E RISULTATI DELLE MISURE

Nel corso del III quadrimestre 2010 sono stati effettuati prelievi di acqua di falda superficiale secondo quanto previsto dal programma concordato e condiviso dal Tavolo Tecnico istituito presso la Regione Piemonte stessa nella seduta del 14/09/2009 e trasmesso dalla Regione Piemonte con nota prot. 939 del 13/01/2010. I pozzi dell'Acquedotto del Monferrato sono stati campionati con frequenza mensile.

Il dettaglio dei prelievi complessivamente effettuati dai pozzi nel corso del III quadrimestre 2010 è riportato in tabella 5.1 mentre nelle figure 1 e 2 sono riportati i punti di prelievo.



**Figura 1** Distribuzione dei punti di prelievo dell'acqua di falda nel Comprensorio nucleare di Saluggia (VC).

Punti di prelievo	Frequenza di campionamento	Trattamento	Analisi	Frequenza di analisi
S4.1/7, SQ05, RP4/7, SPB, A9	bimestrale	evaporazione	$\alpha$ totale, $\beta$ totale	bimestrale
		concentrazione su resina	spettrometria $\gamma$	
		radiochimico	Sr-90	
		distillazione	H-3	
E5/6, A5, SO5, SO8, RP7, SP01	quadrimestrale	evaporazione	$\alpha$ totale, $\beta$ totale	quadrimestrale
		concentrazione su resina	spettrometria $\gamma$	
		radiochimico	Sr-90	
		distillazione	H-3	

**Tabella 5.1** Programma di campionamento acqua di falda superficiale seguito nel II quadrimestre 2010.

In tabella 5.2 sono riportati i risultati delle misure eseguite.

### ARPA Ente di diritto pubblico – Dipartimento Tematico Radiazioni

Via Jervis, 30 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 012564511 - fax 01256453584 - Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017 - E-mail: SC21@arpa.piemonte.it

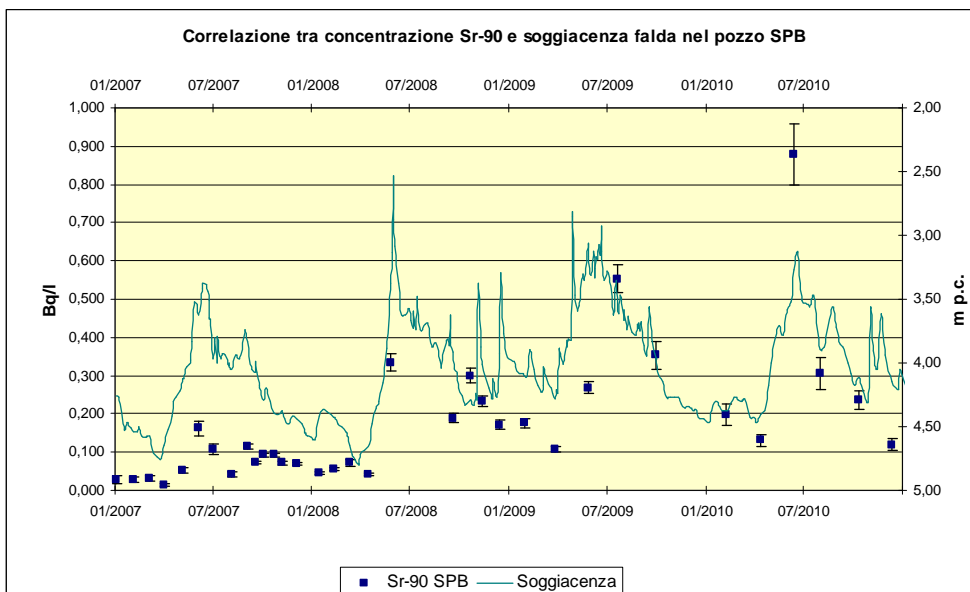
#### Struttura Semplice Siti Nucleari

Via Trino, 89 – 13100 Vercelli – Tel. 0161269884 – fax 0161269850

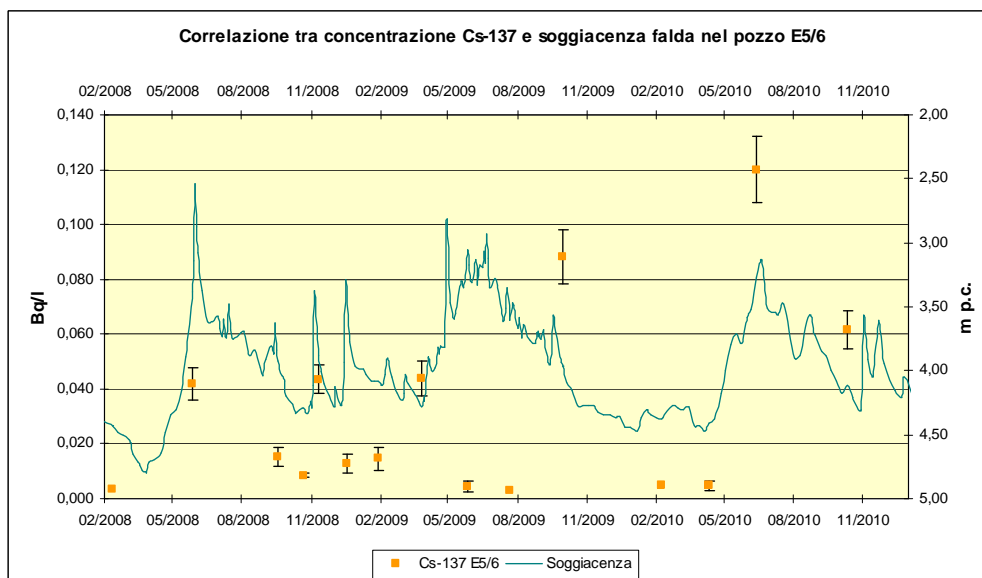
Campione	Data prelievo	$\alpha$ totale Bq/l	$\beta$ totale Bq/l	Cs-137 Bq/l	Co-60 Bq/l	Am-241 Bq/l	H-3 Bq/l	Sr-90 Bq/l
<b>SPB – pescaggio da 3 m a 7 m</b>								
10/048016	12/10/10	< 0,328	0,214 ± 0,145	< 0,0038	< 0,0063	< 0,0232	< 4,10	0,2360 ± 0,0250
10/060156	13/12/10	< 0,155	0,476 ± 0,179	< 0,0064	< 0,0055	< 0,0058	3,42 ± 2,48	0,1190 ± 0,0150
<b>E5/6 – pescaggio da 2 m a 6 m</b>								
10/048018	12/10/10	0,101 ± 0,086	0,205 ± 0,135	0,0617 ± 0,007	< 0,0040	< 0,0139	< 4,08	< 0,0049
<b>A5 – pescaggio 7 m</b>								
10/047421	11/10/10	< 0,160	< 0,206	< 0,0048	< 0,0061	< 0,0153	< 4,10	0,1060 ± 0,0012
<b>A9 – pescaggio 7 m</b>								
10/047424	11/10/10	< 0,167	0,325 ± 0,170	< 0,0028	0,0104 ± 0,0034	< 0,0067	< 4,02	0,3360 ± 0,0350
10/060149	13/12/10	< 0,145	0,697 ± 0,242	< 0,0031	0,0081 ± 0,0024	< 0,0182	4,90 ± 2,43	0,2400 ± 0,0290
<b>SO5 – pescaggio 7 m</b>								
10/047423	11/10/10	0,148 ± 0,091	0,310 ± 0,155	< 0,0039	0,0105 ± 0,0028	< 0,0231	< 4,11	0,1610 ± 0,0180
<b>RP4/7 – pescaggio 7 m</b>								
10/047422	11/10/10	< 0,137	0,249 ± 0,129	< 0,0041	0,0079 ± 0,0024	< 0,0135	6,09 ± 2,51	0,0977 ± 0,0108
10/060164	13/12/10	< 0,163	0,267 ± 0,151	< 0,0024	0,0051 ± 0,0020	< 0,0113	3,64 ± 2,44	0,0767 ± 0,0098
<b>RP7 – pescaggio 7 m</b>								
10/047425	11/10/10	< 0,245	< 0,239	< 0,0037	< 0,0036	< 0,0164	< 4,14	0,0282 ± 0,0041
<b>SP01 – POZZO CASALE BENNE – pescaggio 7 m</b>								
10/048022	12/10/10	< 0,154	< 0,232	< 0,0021	< 0,0048	< 0,0209	< 4,19	< 0,0058
10/060181	13/12/10	0,202 ± 0,099	0,227 ± 0,130	< 0,0049	< 0,0029	< 0,0111	< 4,06	0,0348 ± 0,0044
<b>S4.1/7 – PIEZOMETRO CONTROLLO ACQUEDOTTO MONFERRATO – pescaggio 7 m</b>								
10/042511	15/09/10	0,086 ± 0,063	< 0,165	< 0,0039	< 0,0064	< 0,0227	< 4,11	< 0,0046
10/048311	13/10/10	< 0,175	< 0,192	< 0,0027	< 0,0059	< 0,0158	< 4,08	< 0,0047
10/057072	23/11/10	< 0,368	< 0,233	< 0,0049	< 0,0075	< 0,0165	< 4,11	< 0,0043
10/060170	13/12/10	< 0,177	< 0,238	< 0,0046	< 0,0065	< 0,0086	< 4,12	< 0,0054
<b>SQ05 – POZZO 5.2 ACQUEDOTTO MONFERRATO – pescaggio 170 m</b>								
10/042512	15/09/10	< 0,115	< 0,185	< 0,0039	< 0,0054	< 0,0085	< 4,09	< 0,0039
10/048315	13/10/10	< 0,167	< 0,191	< 0,0032	< 0,0057	< 0,0237	< 4,05	< 0,0056
10/057073	23/11/10	< 0,205	< 0,243	< 0,0015	< 0,0040	< 0,0268	< 4,12	< 0,0051
10/060180	13/12/10	0,141 ± 0,107	< 0,210	< 0,0028	< 0,0057	< 0,0140	< 4,10	< 0,0051

**Tabella 5.2** Risultati delle misure effettuate nel III quadrimestre 2010.

Per completezza di informazione nei grafici che seguono sono riportate le correlazioni tra le concentrazioni dei radionuclidi misurate nell'acqua e la soggiacenza della falda (misurata in SPB).

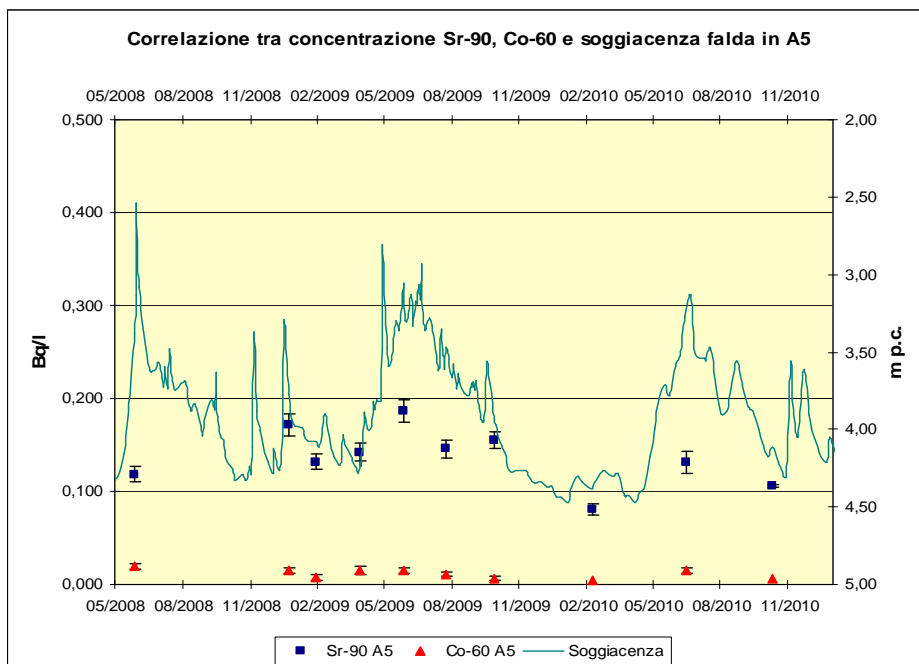


**Grafico 5.1** Correlazione tra concentrazione di Sr-90 e soggiacenza della falda nel pozzo SPB.

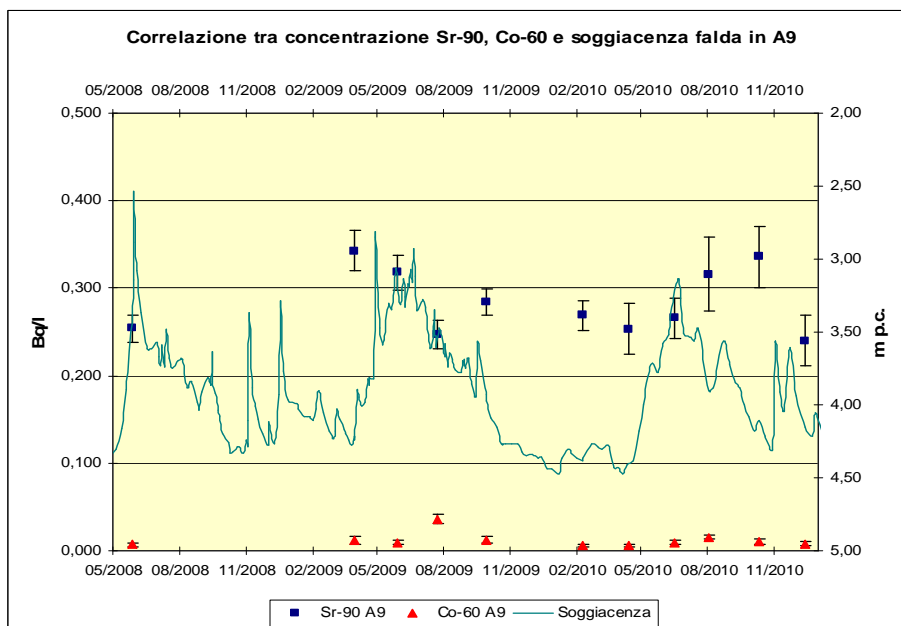


**Grafico 5.2** Correlazione tra concentrazione di Cs-137 e soggiacenza della falda nel pozzo E5/6.



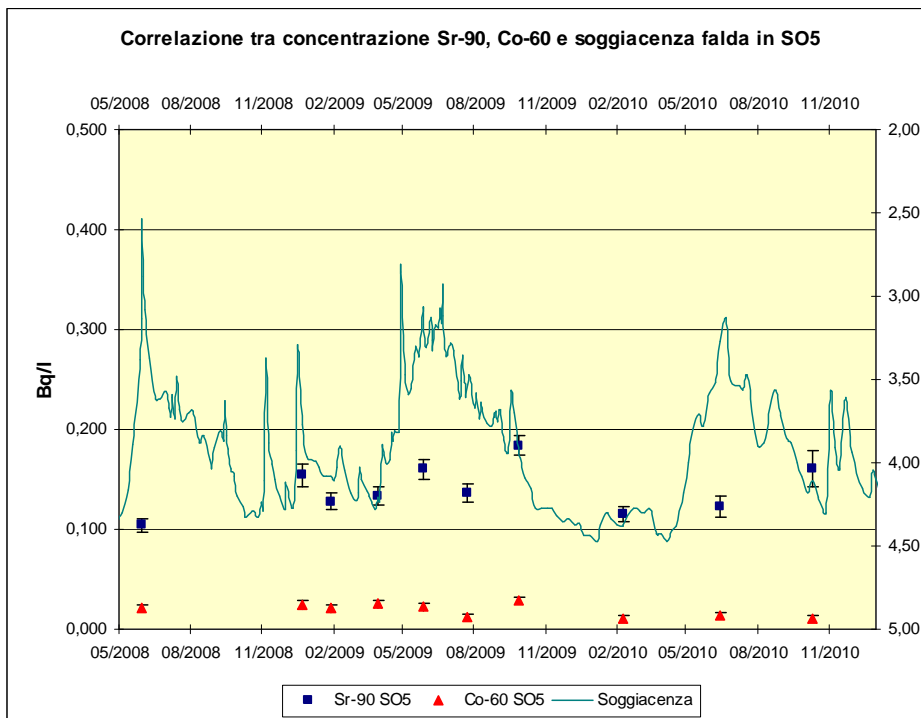


**Grafico 5.3** Correlazione tra concentrazione di Sr-90, Co-60 e soggiacenza della falda nel pozzo A5.

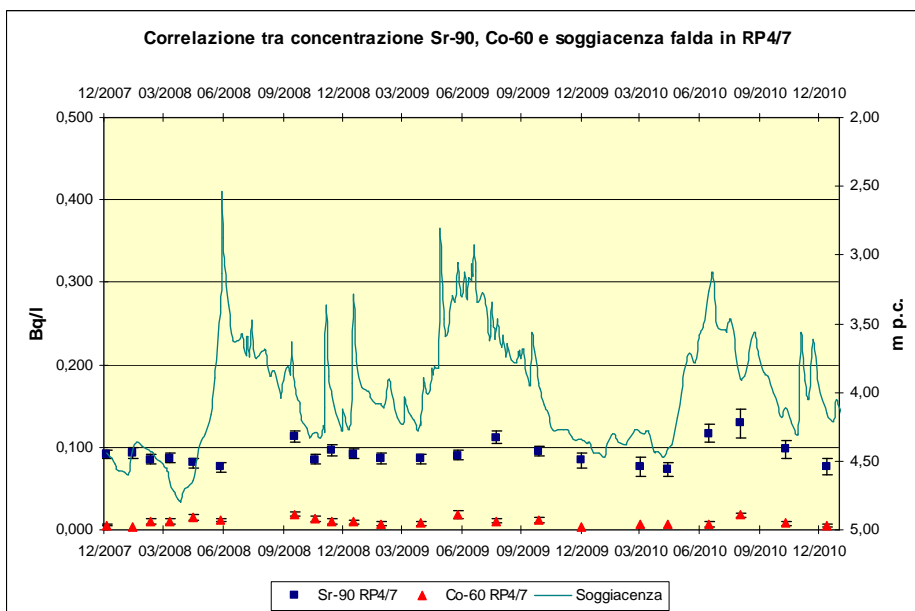


**Grafico 5.4** Correlazione tra concentrazione di Sr-90, Co-60 e soggiacenza della falda nel pozzo A9.

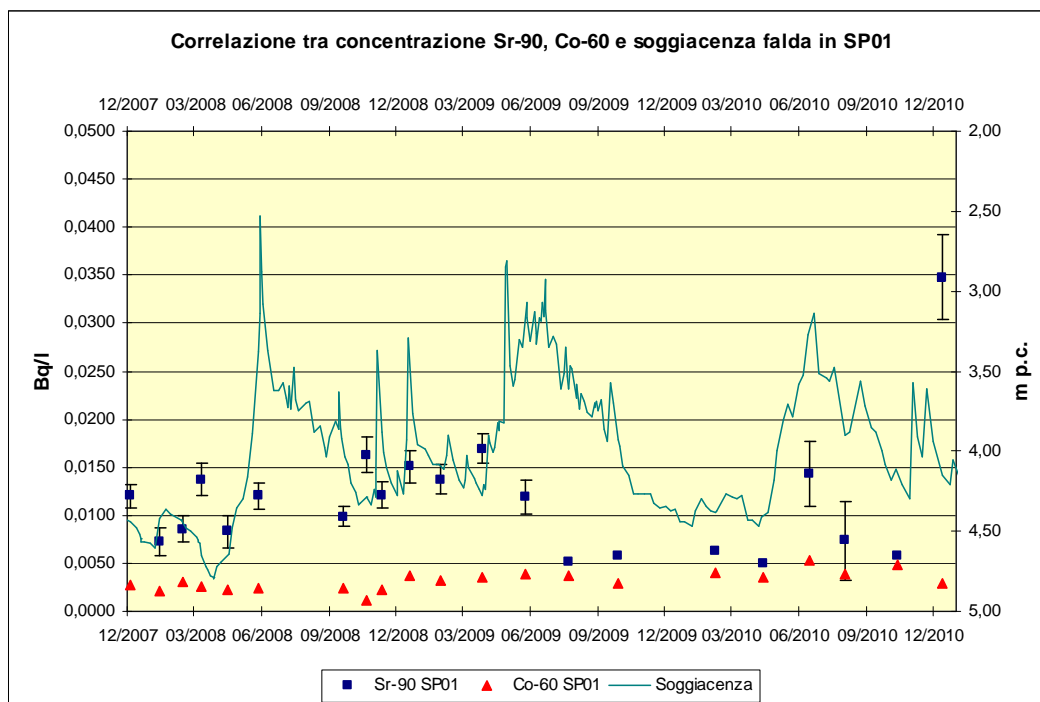




**Grafico 5.5** Correlazione della concentrazione di Sr-90 ,Co-60 e soggiacenza della falda nel pozzo SO5.



**Grafico 5.6** Correlazione tra concentrazione di Sr-90, Co-60 e soggiacenza della falda nel pozzo RP4/7.



**Grafico 5.7** Correlazione tra concentrazione di Sr-90, Co-60 e soggiacenza della falda nel pozzo SP01 (le concentrazioni di Co-60 sono sempre inferiori alla sensibilità strumentale)

## 6. VALUTAZIONI DI RADIOPROTEZIONE

Le valutazioni radioprotezionistiche di seguito riportate si riferiscono ai pozzi campionati presso le cascate ed ai pozzi dell'Acquedotto del Monferrato, poiché sono gli unici potenzialmente utilizzabili dalla popolazione per uso potabile e/o irriguo.

I dati relativi agli altri pozzi scavati *ad hoc* all'interno del perimetro dei siti, quelli esterni ai siti facenti parte della vecchia rete Enea o predisposti dalla Regione Piemonte, devono essere utilizzati come indicatori ambientali in grado di descrivere il fenomeno in atto (tutti questi pozzi non sono accessibili al pubblico).

I limiti di legge e le strategie di controllo sono riportati al punto 2 della presente relazione.

Allo stato attuale i valori di contaminazione riscontrati continuano a non rappresentare un pericolo per la popolazione: risultano infatti rispettati sia i limiti di dose fissati dalla normativa vigente che i valori di screening fissati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

### - **Potabilità ex D.Lgs. 31/2001**

Per quanto riguarda la potabilità risultano rispettati i valori di screening fissati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità sulle attività alfa totale e beta totale, intese come somma, rispettivamente, delle attività degli isotopi alfa e beta emettitori – sia naturali che artificiali. In particolare l'attività beta totale comprende anche l'attività di Sr-90. I valori di confronto sono riportati in tabella 6.1.

	Valore di screening OMS	Concentrazione max / Valore screening OMS
Valore di screening fissato dall'OMS per l'attività $\alpha$ totale	0,5 Bq/l	1/4
Valore di screening fissato dall'OMS per l'attività $\beta$ totale	1 Bq/l	1/4

**Tabella 6.1** Confronto tra la massima concentrazione di attività  $\alpha$  e di attività  $\beta$  totale rilevate nei pozzi (cascine private ed Acquedotto del Monferrato) ed i valori di screening fissati dall'OMS.

Si ricorda che secondo l'OMS il rispetto dei valori di screening sopra riportati garantisce il rispetto del limite di dose di 0,1 mSv per anno fissato dal D.Lgs. 31/2001

In tabella 6.2 si riportano le valutazioni effettuate, per la contaminazione da Sr-90, in merito al rispetto del limite di dose fissato dal D.Lgs. 31/2001.

	Valore limite di dose	Valore soglia di concentrazione Sr-90	Concentrazione max Sr-90/ Valore soglia
Limite dose efficace per acque potabili ex D. Lgs. 2 febbraio 2001 n. 31	0,1 mSv per anno solare	2,9 Bq/l	1/80

**Tabella 6.2** Confronto tra la massima concentrazione di Sr-90 rilevata nei pozzi (cascine private ed Acquedotto del Monferrato) ed i valori soglia adottati per l'ingestione.

- **Limiti ex D.Lgs. 230/95 e ss.mm.ii.**

Se si considerano tutte le vie di ingestione, quindi non solo l'uso potabile ma anche il consumo di alimenti di origine vegetale (coltivati in terreni irrigati con l'acqua contaminata) e di origine animale (animali allevati in zona ed alimentati con acqua contaminata ed erba di terreni irrigati con l'acqua contaminata) bisogna fare riferimento ai limiti di dose fissati dal D.Lgs. 230/95 e ss.mm.ii.

Sulla base dei dati sopra esposti è possibile calcolare la dose efficace per il gruppo critico della popolazione derivante dalla presenza di Sr-90 nell'acqua di falda superficiale.

I risultati riportati in tabella 6.3 si riferiscono alle seguenti ipotesi estremamente cautelative:

- la contaminazione dell'acqua di falda superficiale è cronica ed uniforme all'esterno del sito;
- la concentrazione di Sr-90 non varia nel tempo ed è uguale al più alto valore misurato all'esterno del sito (per il periodo di riferimento);
- gli individui del gruppo critico della popolazione utilizzano esclusivamente acqua di falda superficiale a scopo potabile e irriguo.

Via critica	Matrice	Dose mSv/anno
Ingestione	acqua di falda superficiale	0,005
Irraggiamento		-
Inalazione		-
<b>Totale</b>		<b>0,005</b>
<b>Limite non rilevanza radiologica</b>		<b>0,01</b>
<b>Limite di dose efficace</b>		<b>1</b>

**Tabella 6.3** Stima dell'equivalente di dose efficace al gruppo critico della popolazione per effetto della presenza di contaminazione da radionuclidi artificiali nell'acqua di falda superficiale.

**ARPA Ente di diritto pubblico – Dipartimento Tematico Radiazioni**

Via Jarvis, 30 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 012564511 - fax 01256453584 - Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017 - E-mail: SC21@arpa.piemonte.it

**Struttura Semplice Siti Nucleari**

Via Trino, 89 – 13100 Vercelli – Tel. 0161269884 – fax 0161269850

Nella tabella seguente sono riportati i confronti tra i valori osservati ed i valori limite/soglia adottati, da cui si evince che le concentrazioni di Sr-90 sono molto al di sotto di quelle corrispondenti ai limiti di dose fissati dal D.Lgs. 230/95 e ss.mm.ii.

	Valore limite di dose	Dose Sr-90/ Limite dose	Via critica	Valore soglia di concentrazione Sr-90	Concentrazione Sr-90/ Valore soglia
Limite dose efficace non rilevanza radiologica ex D.Lgs 230/95	0,01 mSv/anno	1/2	uso potabile	0,29 Bq/l	1/8
			irrigazione	0,10 Bq/l	1/3
Limite dose efficace per gli individui della popolazione ex D.Lgs 230/95	1 mSv/anno	1/1000	uso potabile	29 Bq/l	1/800
			irrigazione	10 Bq/l	1/300

**Tabella 6.4** Confronto tra i valori osservati e i valori di riferimento.

## 7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Le osservazioni in merito ai risultati delle misure effettuate nel corso del III quadrimestre possono essere così riassunte:

- i campionamenti del mese di giugno 2010 sono stati effettuati in condizioni di massimo livello della falda ed in alcuni campioni (SPB e E5/6) sono stati registrati i valori massimi storici di concentrazione;
- nel pozzo SP01 di Casale Benne si è nuovamente riscontrata la presenza di Sr-90 ad un valore più elevato rispetto ai precedenti, seppure con lo stesso significato radioprotezionistico;
- i valori delle concentrazioni relativi agli altri pozzi sono sovrapponibili ai periodi precedenti;
- nei pozzi dell'Acquedotto del Monferrato non è stata rilevata traccia di radioisotopi radioattivi di origine artificiale.

Nulla è variato dal punto di vista radioprotezionistico per quanto riguarda la presenza di radionuclidi artificiali nell'acqua di falda superficiale e non si configurano pertanto pericoli per la popolazione.

La valutazione dei risultati analitici su base annua consente di affermare che il programma di campionamento adottato è adeguato, in relazione all'andamento della falda, a monitorare nel tempo l'andamento del fenomeno in atto.

Ulteriori valutazioni saranno effettuate in sede di Tavolo Tecnico Regionale.